

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

0 – INFORMAZIONI GENERALI E NOTIZIE TECNICHE

Compilare la tabella con le informazioni richieste.

CORSO DI LAUREA/LAUREA MAGISTRALE IN	Food, Health and Environment
GRUPPO DEL RIESAME	<p>Presidente: Irma Dianzani</p> <p>Docenti: Dott. Elisa Bona</p> <p>Studenti: Dott.ssa Camilla Barbero Mazzucca</p> <p>TA: Dott.ssa Valentina Martelli</p> <p>TA: E' stato, inoltre, consultato il personale amministrativo dell'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti del DISIT (Paola Camperchioli e Paolo Paiuzzi).</p>
RIUNIONI DEL GRUPPO DEL RIESAME	Date: 25/5/2020
SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI IN CUI IL RAPPORTO DI RIESAME È STATO DISCUSO E APPROVATO	<p>Data:</p> <p>Sintesi della discussione:</p> <p>Osservazioni:</p>

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Non è stato effettuato alcun Riesame ciclico in precedenza, poiché si tratta di un corso attivato nell'Anno Accademico 2018-2019.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Non sono disponibili dati completi, poiché il corso non ha ancora completato il primo ciclo di studi.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e Professionalizzanti

Il CdS Magistrale in Food, Health and Environment è stato attivato nell'A.A 2018-19 con lo scopo di estendere l'offerta didattica, in particolare per quanto concerne l'internalizzazione. Il percorso didattico proposto si articola in insegnamenti caratterizzanti, che rappresentano il bagaglio culturale irrinunciabile per una approfondita comprensione della moderna biologia, e i insegnamenti affini e integrativi, con un focus sulla nutrizione e l'ambiente. Il Corso di Laurea Magistrale Food Health and Environment nasce come iniziativa congiunta del DiSIT (Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica), DiSS (Dipartimento di Scienze della Salute), DiMET (Dipartimento di Medicina Traslazionale) e DiSEI (Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa). In questo Corso di Laurea è contemplato il contributo, in termini di docenza, anche del DiGSPES (Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali) e del DSF (Dipartimento di Scienze del Farmaco). Questo Corso di Laurea, a carattere marcatamente interdisciplinare, nasce allo scopo di formare laureati magistrali con una preparazione specifica sugli argomenti legati all'alimentazione e alla salute, ma in grado anche di valutare il peso che i meccanismi legati alla produzione degli alimenti possono avere sull'ambiente. Il Corso, inoltre, prepara lo studente anche da un punto di vista della capacità organizzativa del proprio lavoro, incluso il miglioramento delle capacità comunicative, attraverso l'introduzione di alcuni insegnamenti vertenti sulle soft skills. Il Corso viene erogato in lingua inglese. La validità di tali premesse culturali e professionalizzanti sarà esaminata nel prossimo RCR, alla luce dei futuri dati forniti dagli Indicatori di monitoraggio e dai colloqui con le parti sociali. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide.

Soddisfazione delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo

Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, in particolare con il Dottorato di Ricerca in Food, Health and Longevity attivato dalla Scuola di Medicina.

Consultazioni con le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita

Sono state identificate e consultate, a partire dal 2018, le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita. Gli incontri con le Parti Sociali sono stati molto utili per stabilire e mantenere contatti con Aziende, Enti Pubblici, Ospedali, Uffici Scolastici Regionali e Provinciali, presso i quali gli studenti del CdS possono svolgere una parte dei crediti associati alla prova finale. Tra le parti sociali è sempre stato coinvolto l'Ordine Nazionale dei Biologi. Tali incontri hanno consentito un aggiornamento costante sugli sbocchi professionali.

Come riportato in SUA-CDS 2019, le ultime consultazioni con le Parti Sociali hanno fatto emergere un sostanziale allineamento tra le aspettative del mercato del lavoro ed i contenuti formativi del corso di studio (27 febbraio 2019 Alessandria, 28 febbraio 2019 Vercelli); hanno altresì, evidenziato l'importanza di un continuo confronto per adeguare la preparazione del Biologo magistrale al mondo del lavoro in rapida evoluzione. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione. In particolare, è stato considerato positivamente l'aspetto di internazionalizzazione e l'insegnamento in lingua inglese.

I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi.

Coerenza tra gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati

di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze (in accordo ai descrittori di Dublino 1 e 2), trovano esplicitazione nella scheda SUA-CDS e sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento (QuadroA), le quali ogni anno sono sottoposte a revisione al fine di aggiornarle in base all'offerta formativa.

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, sono stati inoltre esplicitati nelle schede Syllabus dei singoli insegnamenti, che raccolgono i programmi dei corsi e i testi di riferimento.

Identificazione dei profili professionali in relazione alle prospettive occupazionali e validità dell'offerta formativa

Con le competenze acquisite, i laureati magistrali possono svolgere attività in:

- enti pubblici e privati, aziende e laboratori privati orientati alle analisi biologiche, microbiologiche, chimico-cliniche e al controllo di qualità, al monitoraggio e recupero dell'ambiente e interessati alla conservazione del patrimonio naturale;
- nell'ambito della comunicazione, divulgazione e informazione scientifica, e previo superamento di concorso nell'ambito dell'insegnamento;
- possono esercitare la libera professione;

I laureati della classe possono accedere agli esami di stato per l'abilitazione alla professione di Biologo. In questo contesto laureati possono svolgere attività professionali e dirigenziali riconosciute dalle normative vigenti come competenze della figura professionale del Biologo in tutti gli specifici campi di applicazione che, pur rientrando fra quelli già previsti per il laureato triennale della Classe L-13, richiedano il contributo di una figura di ampia formazione culturale e di alto profilo professionale. Inoltre i laureati magistrali possono accedere al dottorato universitario.

Non si è ancora potuto apprezzare come vengono accolti i laureati nella comunità lavorativa, in quanto la prima coorte potrà conseguire la laurea quest'anno.

Criticità 1: Aggiornare gli studenti sugli sbocchi professionali del Biologo

Dalle interazioni con le parti sociali e poiché il DISIT è sede degli esami di stato per l'abilitazione alla professione di Biologo, è emersa la necessità di aggiornare costantemente gli studenti magistrali sugli sbocchi professionali del Biologo.

Criticità 2: Miglioramento della presentane del corso in lingua inglese sul sito.

Criticità 3: Favorire l'utilizzo delle opportunità del progetto Erasmus.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Non è stato effettuato alcun Riesame ciclico in precedenza, in quanto il corso è stato attivato nell'a.a 2018-19 . La prima coorte potrà laurearsi da luglio 2020 in poi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Nonostante occorra completare almeno un ciclo di studi per avere solide indicazioni, il corso ha dimostrato di essere in grado di attrarre studenti internazionali. Cinque studenti internazionali

sono attualmente iscritti al primo anno e hanno iniziato a sostenere gli esami. Nell'anno 2018-19 invece non è stato possibile avere studenti internazionali, poiché il corso è stato approvato dal MIUR ad agosto 2018, mentre gli studenti internazionali hanno bisogno di almeno 6 mesi per ottenere il visto. Si prevede di migliorare la presentazione del corso sul sito internet, per rendere più fruibile il sito dagli studenti internazionali.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Criticità n. 1: Ottimizzazione del carico didattico. Richiesta da parte degli studenti di disponibilità di ore libere da insegnamenti frontali nel secondo anno di CdS, per permettere lo svolgimento delle attività legate alla preparazione della tesi sperimentale.

Criticità n. 2: Incremento mobilità internazionale degli studenti.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Non è stato effettuato un Riesame ciclico precedente, poiché il corso di studi non è stato ancora completato dalla prima coorte di studenti.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Non è stato effettuato un Riesame ciclico precedente, poiché il corso di studi non è stato ancora completato dalla prima coorte di studenti.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Non è possibile analizzare i dati poiché non sono ancora disponibili.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Non è stato effettuato un Riesame ciclico precedente, poiché il corso di studi non è stato ancora completato dalla prima coorte di studenti.

4- b **ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I dati non sono disponibili, poiché il corso di studi non è stato ancora completato dalla prima coorte di studenti.

4- c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Non è stato effettuato un Riesame ciclico precedente, poiché il corso di studi non è stato ancora completato dalla prima coorte di studenti.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

5- a **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Non è stato effettuato un Riesame ciclico precedente, poiché il corso di studi non è stato ancora completato dalla prima coorte di studenti.

5- b **ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Non è stato effettuato un Riesame ciclico precedente, poiché il corso di studi non è stato ancora completato dalla prima coorte di studenti.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Non è stato effettuato un Riesame ciclico precedente, poiché il corso di studi non è stato ancora completato dalla prima coorte di studenti.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "M. Mancini".